PROGETTI F.F.S.S. - PROGETTI DI PLESSO: FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA

T	17		0."	IIN	ı	SCI	JOL	ΛD	I I	'I IT	TI"
•		UL	.U:	UIV	М	3CL	JUL	ΑЦ	" 1	υı	

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI:

L'Istituto Comprensivo Assisi 2 comprende due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie (di cui due a tempo pieno) e una scuola secondaria di primo grado, dislocate nelle due frazioni territorialmente confinanti, di Santa Maria degli Angeli e di Tordandrea.

La prima è caratterizzata da una realtà socio-culturale piuttosto eterogenea, manca di uno spirito di aggregazione tale da consentire la costruzione di una forte identità culturale e di una adeguata integrazione sociale tra tutti i cittadini. La seconda è caratterizzata da un contesto sociale non più legato economicamente alle attività agricole, ma fortemente ancorato alle locali tradizioni rurali. Ciò che accomuna i due territori è la vicinanza alla città di Assisi e alle sue numerose attività relative al turismo, attorno a cui ruotano: artigianato, piccola e media impresa, agricoltura, agriturismo. Tutto ciò ha consentito, negli ultimi decenni, un notevole sviluppo economico ed urbanistico. Questo ha significato una forte immigrazione, diminuita in parte in questi anni, sia dalle regioni del Sud Italia, in particolare dalla Campania, che dai Paesi dell'Est ed extra-comunitari in genere e nell'ultimo anno anche dall'Ucraina a causa della guerra.

Le scuole del nostro Istituto sono perciò direttamente interessate dal fenomeno dell'inserimento di alunni di cittadinanza non italiana con significative difficoltà linguistiche; all'interno di questa parte di popolazione scolastica si possono individuare diverse caratteristiche: ci sono bambini/e e ragazzi/e che non hanno frequentato la scuola nei paesi di origine o hanno praticato percorsi limitati e carenti, comunque decisamente differenti dai nostri.

DESTINATARI: Alunni con cittadinanza non italiana, alunni non italofoni, alunni non italofoni con disagi e svantaggio socio- culturale.

Verranno coinvolti gli alunni di tutte scuole primarie e secondaria di primo grado.

TEMPI:		

Accoglienza alunni durante tutto l'anno scolastico secondo le indicazioni stabilite nel protocollo d'accoglienza d'istituto.

Attivazione del gruppo Accoglienza e di Alfabetizzazione e delle procedure stabilite nel Protocollo di Accoglienza per l'ingresso e la valutazione di alunni di origine straniera.

Attivazione dei laboratori linguistici "Italiano come L2" per alunni stranieri, a partire dal mese di novembre del primo quadrimestre, dando la precedenza assoluta a quelli non italofoni, con i fondi del finanziamento relativo al Progetto: recupero linguistico alunni stranieri (art. 9 C.C.N.L.) e fondi assegnati dal comune di Assisi, anno scolastico 2023-24.

OBIETTIVI CURRICOLARI (disciplinari e trasversali):

Obiettivi trasversali:

- Avviare le procedure indicate nel Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.
- Saper cogliere atteggiamenti di disagio nelle molteplici esperienze di vita del bambino.
- Conoscere e riconoscere il disagio scolastico.
- Fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che possano permettergli di partecipare ad alcune attività comuni della classe.
- Sviluppare l'italiano utile sia alla socializzazione che alla scolarizzazione (dall'interlingua all'italiano standard).
- Migliorare la qualità dell'apprendimento dello studente: piacere di sapere, motivazione allo studio, autonomia nello studio.
- Collaborare con la famiglia nel superamento delle difficoltà e sostenerla nelle situazioni di disagio.
- Coinvolgere la famiglia nei momenti di crescita comune (incontri culturali, manifestazioni, attività proposte dal territorio).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, presentati in italiano e in lingua madre, tramite la lettura di testi appositamente adottati.
- Conoscere il *Patto di Corresponsabilità* adottato dal nostro Istituto con delibera del C. I. 28/10/2008, come D.P.R. 21/11/2007 n° 235, art. 3, per offrire agli studenti e alle famiglie *accoglienza*, *dialogo aperto e rapporto di fiducia*.
- Rendere consapevole il bambino della relazione esistente tra i suoi bisogni e i suoi diritti.
- Promuovere la capacità del bambino di comunicare le proprie emozioni ed eventuali situazioni di disagio.
- Aumentare la consapevolezza e le conoscenze per favorire scelte alimentari adeguate e migliorare la qualità della vita.

- Conoscere i comportamenti igienico-sanitari corretti legati al benessere e al contesto scuola.
- Conoscere le problematiche legate all'ambiente in particolare conoscere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
- Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici.
- Conoscere norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti: norme anticovid, antincendio e Primo Soccorso.
- Conoscere e condividere i valori di pace, dignità, tolleranza, libertà, uguaglianza e solidarietà.
- Prevenire il disagio scolastico nelle sue varie forme individuandole precocemente: ansia di inserimento, difficoltà di socializzazione (bullismo), disturbi specifici dell'apprendimento (lettura - scrittura, logico - matematica, abilità visuo-spaziali)

obiettivi previsti dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere) per l'Italiano come L2 - livello A1

COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE

- Comprendere semplici parole
- Comprendere espressioni familiari e frasi molto semplici
- Comprendere semplici indicazioni e domande formulate in modo lento e chiaro

COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- Leggere e comprendere qualche parola scritta
- Leggere parole e frasi senza comprenderne il significato
- Comprendere semplici domande, indicazioni e frasi con una struttura semplice e con vocaboli di uso quotidiano.
- Comprendere il senso generale di un testo elementare su temi noti

PRODUZIONE ORALE

- Comunicare con parole-frasi
- Rispondere a semplici domande e provare a porne
- Usare espressioni quotidiane per soddisfare i bisogni concreti
- Produrre qualche frase semplice con un lessico elementare
- Produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere sotto dettatura qualche parola
- Scrivere sotto dettatura frasi semplici
- Produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e domande

Produrre brevi frasi e messaggi

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E DEI PERCORSI:

In considerazione del principio che <u>incompetenza linguistica</u>, provvisoria e temporanea, <u>non significa incompetenza scolastica</u>, anche la nostra scuola è chiamata a rispondere ai numerosi bisogni di carattere linguistico che questi alunni presentano a vari livelli.

Da tutto ciò si evince l'importanza di conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica pregressa, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. Si tratta di un obiettivo non sempre facile da raggiungere perché richiede una documentazione relativa ai diversi paesi di provenienza, ivi comprese eventuali "pagelle", schede di valutazione, materiali bilingui e/o mediatori linguistico-culturali che aiutino gli insegnanti a fare il punto della situazione già all'inizio del percorso scolastico nella scuola italiana.

In seguito verrà praticato un metodo pluralistico e contestuale, che privilegi l'apprendimento di una lingua legata al contesto, a situazioni reali di comunicazione ed ai bisogni reali del bambino "qui ed ora".

Da un punto di vista più precisamente didattico i docenti individueranno in ogni ambito disciplinare, specialmente nelle prime fasi di inserimento scolastico, attività e temi che possono essere trattati con forti riferimenti al contesto e al concreto, con approcci operativi e attivi che accompagnino l'uso delle parole e diano l'occasione di esprimere abilità già possedute e di proseguire nell'apprendimento.

Il piano operativo prevede interventi volti all'integrazione di alunni a rischio di marginalità sociale; infatti, accanto alle problematiche relative all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri e non italofoni, si segnalano con frequenza situazioni di difficoltà familiari e di svantaggio, che innescano il complesso e pericoloso fenomeno del disagio scolastico. Come effetto degli insuccessi ripetuti si manifestano spesso, negli studenti appartenenti a fasce socio-culturali svantaggiate, sensi di frustrazione, di scarsa autostima, che implicano spesso l'abbandono e la dispersione scolastica, e che degenerano nel disadattamento. Un'attenta opera di screening precoce e di prevenzione, relativamente a situazioni a rischio- disagio, assume una valenza fondamentale per una scuola che non disperda, ma che accolga e valorizzi la diversità/individualità di ciascuno.

Quanto detto verrà realizzato attraverso una pluralità di azioni combinate:

- percorsi di recupero linguistico,
- percorsi di alternativa alla religione cattolica (per gli alunni interessati)
- percorsi di potenziamento e recupero attivati dal gruppo docente di classe.

METODOLOGIE E STRUMENTI: Le metodologie:

- TPR risposta fisica totale (dare comandi e far vedere la realizzazione pratica degli stessi; chiedere all'alunno di ripetere; chiedere all'alunno di dare gli stessi comandi).
- Metodo naturale (conversazione).
- Piccolo gruppo di pari e cooperative learning per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico.
- -Attività di interazione, scenette e role-play con l'aiuto di carte /suggerimento (cue cards) e flash cards.
- Laboratori di recupero linguistico, in orario scolastico e/o extrascolastico, gestiti, dove possibile, dagli insegnanti di classe.
- Didattizzazione del testo.
- -Utilizzo di programmi interattivi al computer.
- Incontri culturali.
- Dibattiti.
- Ricerca-azione del gruppo di lavoro autogestito.
- Focus-group
- Questionari.
- Inchieste.
- -Didattica -Digitale-Integrata.

RISORSE UMANE (docenti, ATA, potenziamento, collaborazioni a titolo gratuito, esperti esterni a titolo oneroso, ...):

- 1. protocollo di accoglienza
- 2. recupero linguistico;

Il Protocollo, di durata triennale, prevede l'istituzione formale della Commissione Intercultura come articolazione dei Collegio dei Docenti (e l'istituzione di 2 gruppi di lavoro all'interno della Commissione).

La Commissione rappresenta l'Istituto e sarà composta dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale di sostegno al lavoro dei docenti della scuola di presunta destinazione (primaria o secondaria), e da Docenti Interni all'istituto individuati precedentemente.

Gruppo Accoglienza

Dirigente Scolastico, docente assegnato al Progetto Stranieri (F S – sostegno al lavoro dei docenti)

Gruppo Alfabetízzazione

4 docenti Scuola Primaria, 2 docenti Scuola Secondaria di l° grado, funzione strumentale.

L'istituzione formale di 2 Gruppi di lavoro come articolazione dei Collegio dei Docenti segnala l'impegno dell'istituto in questo campo ed evidenzia *l'assunzione collegiale di responsabilità*.

Gruppo di insegnanti coinvolti nei laboratori di "Italiano come L2"

Docenti di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Criteri proposti per l'assegnazione dell'incarico ai docenti:

- docente che ha sviluppato attività di formazione e aggiornamento d'italiano come
 L2
- docente plurilingue
- docente con alunni non italofoni o con difficoltà linguistiche in classe
- disponibilità ad effettuare attività specifica in orario non di servizio
- disponibilità a gestire uno o più alunni con difficoltà linguistiche anche non della stessa classe
- competenze acquisite sulla base di attività di insegnamento dell'Italiano come L2

SPAZI:

Ambienti e aule a disposizione delle strutture scolastiche.

VERIFICA- VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE (Fasi, metodologie, strumenti):

- Preparazione di modelli per accertare il numero degli alunni non italofoni, il numero degli alunni stranieri in Italia da più di 2 anni, il numero degli alunni stranieri nati in Italia che presentano difficoltà linguistiche, il numero degli alunni stranieri e italiani a rischio di dispersione scolastica;
- preparazione di modelli per verificare e rilevare i docenti disponibili ad attivare laboratori linguistici;
- preparazione dei registri per gli alunni; incontri e attività di raccordo con i docenti dei vari plessi.
- predisposizione di modelli di micro-progetti da utilizzare nei percorsi di recupero linguistico.
- Compilazione di report per la rilevazione di eventuali cambiamenti nei livelli di competenza linguistica degli alunni.
- Raccolta dati per la restituzione didattica e amministrativa (ore svolte) dei laboratori linguistici effettuati.

Santa Maria degli Angeli 14 ottobre 2023 Funzione Strumentale Annarita Bordichini